

>>> da pagina 35 a 39

Fincantieri, il Governo conferma: Debutto a Piazza Affari nel 2008

FINCANTIERI

Debutto a Piazza Affari nel 2008

Fincantieri approderà a Piazza Affari. A confermare l'avvio dell'iter di privatizzazione che porterà in borsa il 49 per cento del capitale del gruppo navalmeccanico, è il Governo nel corso di un incontro, ieri, a Palazzo Chigi con i rappresentanti di Fiom, Fim e Uilm. All'incontro sono presenti il sottosegretario al ministero dell'Economia, Massimo Tononi, il viceministro dei Trasporti, Cesare De Piccoli, i rappresentanti dell'azionista Fintecna e di Fincantieri, oltre che delle organizzazioni sindacali. L'obiettivo è quello di quotare la società

nei primi mesi del 2008 anche se potrebbero esserci le condizioni per procedere già nel prossimo autunno. Inoltre, contestualmente alla quotazione in borsa, il pacchetto di maggioranza del 51 per cento passerà da Fintecna direttamente sotto il controllo del ministero del Tesoro. Soddisfatti i sindacati Fim e Uilm. "Il Governo - dice Bruno Vitali, segretario nazionale della Fim - ha dato un giudizio positivo su Fincantieri, sul management e sul piano industriale". Nei prossimi mesi partirà il confronto sul merito. Sulla stessa linea Mario

Ghini, segretario nazionale della Uilm. Per la Fiom, invece, la quotazione del gruppo Fincantieri è un errore strategico. "Ci opporremo fino all'ultimo momento utile. Tre le obiezioni alla quotazione: la bassa redditività, che renderebbe il titolo debole; l'alto rischio delle commesse, che presuppongono un lavoro lungo mesi; e lo stesso ciclo economico dell'attività cantieristica: una nave da crociera o una petroliera si chiedono un anno e non si sa quando se ne chiederanno altre. "La Borsa, invece, decide tutto in pochi minuti.

